Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **01** *del* **05/12/2018**

(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino ☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1 ☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): Comune di Amatrice Polizia

☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco ☒ Altro (specificare) **convocazione COI**

Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

Prot. N. 001082i del 10-12-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI

COMUNE
AMATRICE

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
ALEGGIA - COLLI - DOMO - FIUMATA - TORRITA -

INDIRIZZO

DATI CATASTALI

Foglio	Mappa	Particella	ID Aggregato (Prot. Civile)
vari		**diverse**	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
VARIE

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°,

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO
☒ SI ☐ NO

☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile

ESPRIMIBILE

CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS
☐ P1 (interventi minori) ☒ P2 (interventi di media importanza) ☐ P3 (interventi rilevanti)

Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F ☐ SI ☒ NO (parere Vigili del Fuoco)

NON ESPRIMIBILE – Motivazioni

☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
☐ Edificio con vincolo BB.AA.
☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBACT	**MATTONE**	**LORENZO**	Lorenzo Mattone
Tecnico **MIBAC**	**CARFAGNA**	**DANIELE**	
Tecnico **STRUT.**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico **MIBAC**	**MINICHINI**	**MONICA**	
Tecnico **cons. MIBAC**	**TOCCI**	**CESARE**	
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATA ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GTS DEL 05.12.2018

Con nota mail del 19.11.2018 il Coordinatore COI ha convocato questo GTS al fine di ratificare le prescrizioni aggiuntive della soprintendenza e verbalizzare la nuova situazione emersa con la trasformazione di macerie da tipo C a tipo B con riguardo alle frazioni di seguito elencate.

Con la medesima nota il Coordinatore COI ritiene che il GTS, così convocato, possa riunirsi in forma amministrativa per verbalizzare puntualmente le prescrizioni date, specificando la tipologia del nuovo intervento, sia esso di messa in sicurezza o smontaggio controllato.

Quanto dettato dalle prescrizioni del MIBAC è frutto dell'emanazione delle *"Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni"* sottoscritte in data 13.08.2018 tra il predetto MIBAC, la Regione Lazio, ed i Comuni di Amatrice ed Accumoli, alle quali si rimanda e ci si riferisce per qualsiasi aspetto inerente la materia specifica e che indirizza questo GTS per l'esatta individuazione della tipologia di intervento da porre in essere per la messa in sicurezza delle infrastrutture.

Corre l'obbligo evidenziare che per i fabbricati ivi trattati il GTS ha già proposto gli interventi di messa in sicurezza nello scrupoloso rispetto delle procedure emanate dalla DICOMAC.

01 – ALEGGIA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.11.2018 al n° 15608 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Aleggia, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
22	19	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza e/o smontaggio controllato del solo ultimo piano
22	9	Edificio da trattare come "B": smontaggio controllato delle sole parti labili con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
22	23	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
22	5	Edificio da trattare come "B": attualmente non oggetto di prescrizioni, per cui si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico MIBAC al fine di preservare il loro valore storico artistico
22	6, 8 parte	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella

	(sub 1), 643, 27, 31, 28, 29, 30, 25, 37	definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, gli interventi prescritti dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
22	19	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza e/o smontaggio controllato del solo ultimo piano
22	9	Edificio da trattare come "B": smontaggio controllato delle sole parti labili con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
22	23	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
22	5	Edificio da trattare come "B": attualmente non oggetto di prescrizioni, per cui si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico MIBAC al fine di preservare il loro valore storico artistico
22	6, 8 parte (sub 1), 643, 27, 31, 28, 29, 30, 25, 37	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

02 – COLLI

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.11.2018 al n° 15609 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Colli, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
56	42, 43	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
56	Chiesa (A)	Edificio da trattare come "A": Messa in sicurezza . Si prescrive inoltre di non demolire la p.lla 9 retrostante fino alla messa in sicurezza della Chiesa
56	65, 66, 718, 70	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari. Per le p.lle 718, 70 recupero delle pietre squadrate e delle cornici delle finestre

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, gli interventi prescritti dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
56	42, 43	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
56	Chiesa (A)	Edificio da trattare come "A": Messa in sicurezza . Si prescrive inoltre di non demolire la p.lla 9 retrostante fino alla messa in sicurezza della Chiesa
56	65, 66, 718, 70	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari. Per le p.lle 718, 70 recupero delle pietre squadrate e delle cornici delle finestre

03 – DOMO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 03.12.2018 al n° 16568 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Domo, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
11	70, 54, 52	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
11	37, 34	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza e/o smontaggio controllato
11	160	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza .
11	36, 39, 40, 27	Edifici da trattare come "B": attualmente non oggetto di prescrizioni, ad oggi già messe in sicurezza, per cui si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico MIBAC al fine di preservare il loro valore storico artistico

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, gli interventi prescritti dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
11	70, 54, 52	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
11	37, 34	Edifici da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza e/o smontaggio controllato
11	160	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza .

11	36, 39, 40, 27	Edifici da trattare come "B": attualmente non oggetto di prescrizioni, ad oggi già messe in sicurezza, per cui si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico MIBAC al fine di preservare il loro valore storico artistico

04 – FIUMATA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.11.2018 al n° 15605 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Fiumata, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
97	359	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
97	371, 373	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, gli interventi prescritti dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
97	359	Edificio da trattare come "B": valutare la fattibilità della messa in sicurezza
97	371, 373	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

04 – TORRITA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.11.2018 al n° 15610 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Torrita, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
79	129, 134	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l'

intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
79	129, 134	Edifici da trattare come "B": attualmente non oggetto di prescrizioni, ad oggi già messe in sicurezza, per cui si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico MIBAC al fine di preservare il loro valore storico artistico

05 – CASALI DELA META

Con nota protocollo N° 13976 in data 31.10.2018 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di casali della meta di Sopra e di Sotto, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

CASALI DELLA META DI SOTTO

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
81	42 (porzione realizzata con muratura in pietra), 35, 543 e 68	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

CASALI DELLA META DI SOPRA

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
81	29, 626, 665, 713, 664, 20, 22 e 583	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

CASALI DELLA META DI SOTTO

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
81	42 (porzione realizzata con muratura in pietra), 35, 543 e 68	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

CASALI DELLA META DI SOPRA

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
81	29, 626, 665, 713, 664, 20, 22 e 583	Edifici da trattare come "C": maggiore intenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari

AVVERTENZE GENERALI E PRESCRIZIONI

Si prescrive inoltre il rispetto pedissequo di quanto indicato:

A) nella nota prot. n° 5386 del 10.05.2018, assunta al protocollo comunale in data 11.05.2018 al n° 6796, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ad oggetto: "*Accumoli, Amatrice (RI). Attività di rimozione macerie dal sedime dei fabbricati siti nei nuclei storici dei capoluoghi e delle frazioni e della generalità degli immobili di valenza culturale (macerie "A" e "B"). Criticità operative e raccomandazioni.*".

B) "*Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni*" sottoscritte in data 13.08.2018 tra il predetto MIBAC, la Regione Lazio, ed i Comuni di Amatrice ed Accumoli;

C) Piano della Gestione delle macerie della Regione Lazio;

Si ribadisce inoltre che per assicurare la conservazione della memoria del tracciato urbano preesistente, si dovranno mantenere gli spiccati murari di tutti gli edifici evitando demolizioni a raso come da nota prot. 5386 del 10.05.2018 del MIBACT.

Per ciò che attiene la valutazione dell'altezza dello spiccato murario dei fabbricati classificati di tipo "B", che dovrà essere mantenuto, la stessa dovrà essere effettuata all'atto dell'intervento di messa in sicurezza, previe intese con i funzionari del MIBAC.

Oggetto: GTS
Mittente: Coi Amatrice Accumoli <coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it>
Data: 19/11/2018, 12:16
A: "com.rieti@cert.vigilfuoco.it" <com.rieti@cert.vigilfuoco.it>, "agi.sm@protezionecivile.it" <agi.sm@protezionecivile.it>, "sabap-laz@beniculturali.it" <sabap-laz@beniculturali.it>, "sr-laz.uccr@beniculturali.it" <sr-laz.uccr@beniculturali.it>, "ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it" <ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it>, "uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it" <uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it>
CC: Agenzia Protezione Civile <agenziaprotezionecivile@regione.lazio.it>, "coordinamento.sm@protezionecivile.it" <coordinamento.sm@protezionecivile.it>, "daniele.carfagna@beniculturali.it" <daniele.carfagna@beniculturali.it>, "lorenzo.mattone@beniculturali.it" <lorenzo.mattone@beniculturali.it>, "cristina.lollai@beniculturali.it" <cristina.lollai@beniculturali.it>

buongiorno
alla luce dei sopralluoghi effettuati da personale della soprintendenza, competente per territorio, in varie frazioni di Amatrice, ed in attuazione delle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni", documento firmato il 13.8.2018, è convocato un GTS per ratificare le prescrizioni aggiuntive della soprintendenza e verbalizzare la nuova situazione emersa con la trasformazione di macerie da tipo C a tipo B.
Si ritiene visto che le ordinanze precedentemente emesse erano state predisposte a seguito di attento sopraluogo, e che i nuovi sopralluoghi effettuati non mutano le condizioni di pericolo in atto ma diversificano gli interventi, si ritiene che lo stesso Gruppo di sostegno tecnico possa riunirsi in forma amministrativa per verbalizzare puntualmente le prescrizioni date, specificando questo si, la tipologia di nuovo intervento, sia esso di messa in sicurezza o smontaggio controllato con certezza come previsto dalle voci del modello di verbale GTS stesso.
Fatte queste premesse, che questa struttura ritiene fondamentali per operare al meglio, è convocato un GTS il giorno 5.12.2018 ore 10.0 presso il Comune di Accumoli per ratificare le nuove prescrizioni per le Particelle delle seguenti frazioni esaminate. Stesso giorno ore14.30 presso il Comune di Amatrice per ratificare le particelle residuali già esaminate.
Con queste riunione è concluso il lavoro di revisione delle ordinanze.
cordiali saluti
Il Coordinatore del Coi
Fabrizio cola

Regione Lazio

COI Unico 1 2
tel. 0746 8308271
cell. 335 5872883
e-mail: coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it
posta cert: coiunico@regione.lazio.legalmail.it
http://www.regione.lazio.it/

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0015698 del 12-11-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
ufficiotecnico@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Aleggia
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisa le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 16, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di ~~Aleggia~~ Forcelle, Amatrice (RI).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Monica Minichini, Federica Vitagelli;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- p.lla 19: valutare la fattibilità della messa in sicurezza e/ o smontaggio controllato del solo ultimo piano in considerazione del valore storico e dell'importanza in relazione alla configurazione del tessuto urbano.

- p.lla 9: smontaggio controllato delle sole parti labili con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi. Le macerie giacenti di fronte al prospetto frontale e posteriore dovranno essere selezionate, catalogate e collocate in appositi depositi.
- p.lla 23: valutare la fattibilità della messa in sicurezza, in considerazione del valore storico e dell'importanza in relazione alla configurazione del tessuto urbano;

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- p.lle n. **6, 8 parte (sub1), 643, 27, 31, 28, 29, 30, 25, 37** ;

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico:

- P.lla 5

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Monica Minchini)

(Arch. Daniele Carfagna)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

ALEGGIA

LEGENDA

MESSA IN SICUREZZA E/O SBANCAMENTO CONTROLLATO

MANTENIMENTO SPECIALE NUDO E SALVAGUARDIA BENI CENTRALI

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

COMUNE DI AMATRICE
12 NOV 2018
PROT. N. 15609

SALUTATA

PROT 14528-P DEL 12/11/2018
CLASS. 34.07.10/2.33

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Colli
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 16. del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Colli, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Monica Minichini, Federica Vitarelli;
- Per il COI il Dott. Antonello Caschiarello.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- p.lle 42, 43: valutare la fattibilità della messa in sicurezza.

Si prescrive inoltre la **messa in sicurezza della chiesa.** Al riguardo, nell'eventualità di nuove

valutazioni, si prescrive di non demolire la particella 9 ad essa retrostante, fino alla messa in sicurezza della chiesa stessa.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MiBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

In particolare per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- p.lle 65, 66;
- p.lla 718, 70: recupero delle pietre squadrate e delle cornici delle finestre

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MiBACT.

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Daniele Cartagna)

(Arch. Monica Minichini)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Cicci)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it

1:2000

MESSA IN SICUREZZA E/O SMANTELLAMENTO (CONTENUTO MANTENIMENTO INTONACI E SALVAGUARDIA BENI IDENTITARI)

Comune AMATRICE
Foglio 58

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 431.000 x 378.000 metri

7-Nov-2018 17:26:18
Prot. n. 0092403/2018

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DAVIDE MARIANI

Via Sal (0 50 mt)

Territorio

14 D

Do lea

(OLL)

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Prot. 16568 del 03/12/2018

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
vai.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Domo
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano.
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 16, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di ~~Domo~~ Porto Forcelle, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Monica Minichini;
- per il COI, il dott. Antonello Cacchiarello.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo **"B"** le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- p.lla **70, 54, 52**: valutare la fattibilità della messa in sicurezza in considerazione del valore storico e dell'importanza in relazione alla configurazione del tessuto urbano;

- p.lla **37, 34:** valutare la fattibilità messa in sicurezza e/o smontaggio controllato in considerazione del valore storico e dell'importanza dell'aggregato in relazione alla configurazione del tessuto urbano.
- p.lla **160**: messa in sicurezza.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B", ad oggi già messe in sicurezza e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico:

- P.lla **36, 39, 40, 27.**

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Si segnala, infine, che le demolizioni sono già avvenute per le seguenti particelle: **1, 13, 19, 56, 33, 23,24.**

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angeletti Latini)

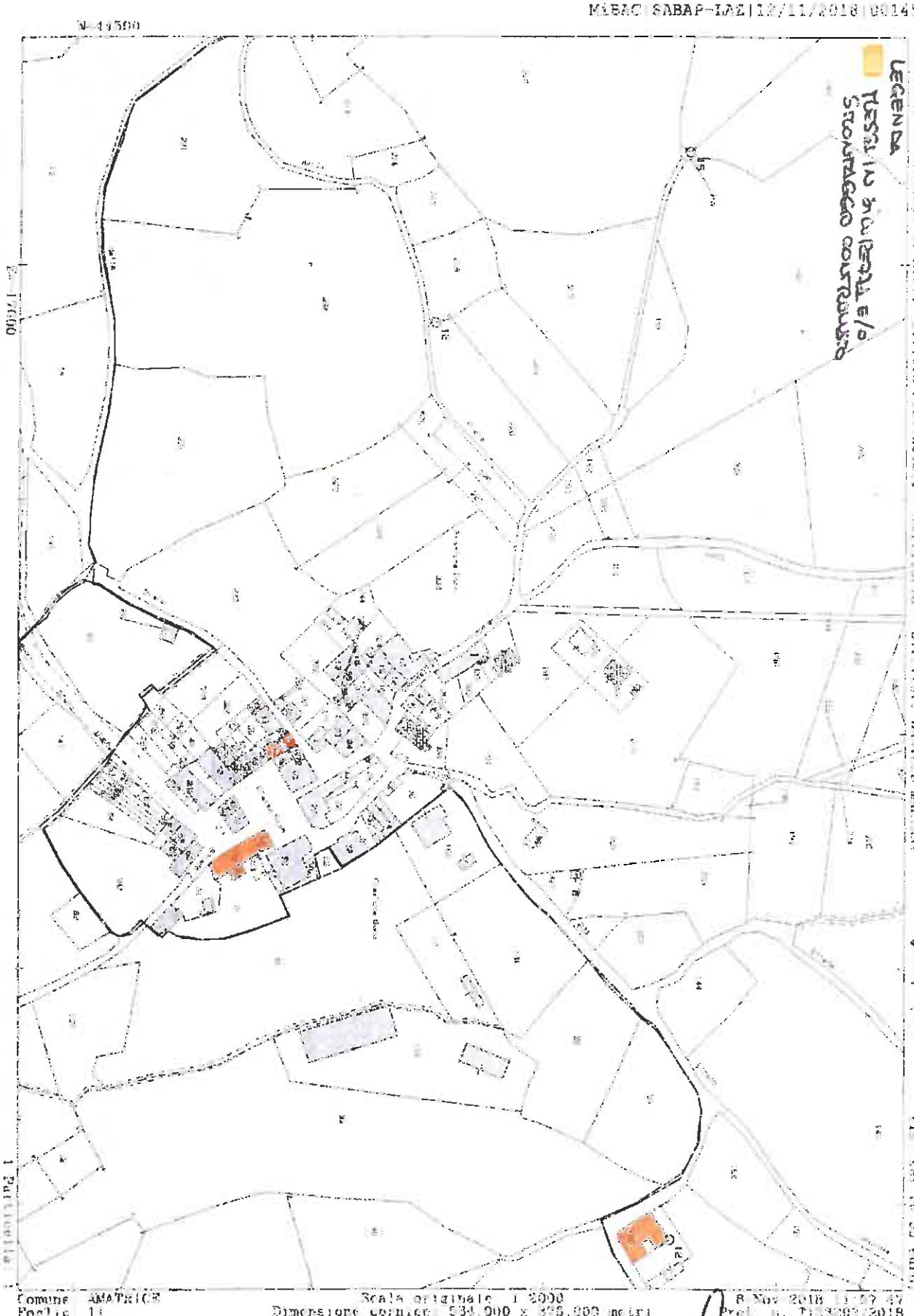
(Arch. Monica Minichini)

(Arch. Daniele Carfagna)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961, fax 063214447
PEC: mibac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it,


N 4500
E 17500
LEGENDA
Direzione Regionale Musei - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI
Comune AMATRICE
Foglio 11
Scala originale 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 425.000 metri
8 Nov 2018
1 Particella

DOMO

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0015605 del 12-11-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

SALVETTA

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT 14524-P DEL 12/11/2018
CLASS: 34.07.10/2.38

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Fiumata
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto urbano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 16, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Fiumata, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carlagna, Monica Minichini, Federica Viterelli;
- Per il COI il Dott. Antonello Cacchiarello.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opera:

- p.lle **359:** valutare la fattibilità della messa in sicurezza.

AL
AB
GV

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MiBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nei punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

In particolare per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- p.lle 371, 373;

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MiBACT.

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Daniela Carfagna)

(Arch. Monica Minichini)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 0632269981; fax 0632314447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it

MESSA IN SICUREZZA
E/O SMONTAFFIO CONTROVENTO
MANTENIMENTO SPICCATI E
SALVAGUARDIA BENI IDENTITARI
FIUMATA

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0015610 del 12-11-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

SALVESTRA

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT 14503-P DEL 12/11/2018
CLASS. 34.07.10/2.35

Alla ne di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Torrita
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

Il giorno 16, del mese di ottobre, dell'anno 2018, ha effettuato un sopralluogo nella frazione di Torrita, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Monica Minichini, Federica Vitarelli;
- Per il COI Dott. Antonello Cacchiarello.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi in cui si è constatato che gran parte delle demolizioni erano già state effettuate; per l'edificato ancora esistente non si sono riscontrati beni da riclassificare.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del

tessuto urbano così come ribadito anche nelle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle attualmente non oggetto di prescrizioni nelle ordinanze comunali, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico:

- P.lle 129, 134

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Monica Minichini)

(Arch. Daniele Carfagna)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 083265961; fax 083214447
PEC: mibac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beni-culturali.it

TORRITA

NON OGGETTO DI PRESCRIZIONI,
DA CONSIDERARE COME "B"

F.1

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice. frazione di Casali della Meta – Casali di sotto
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto urbano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 09, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Casali di Sotto, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Lorenzo Mattone, Paola Piermattei; collaboratore esterno Mibac ing. Giuseppe Carluccio
- Per il COI dott. Antonello Cacchiarello.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e non sono state identificate particelle dell'edificato di tipo "B".

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

Per le seguenti particelle, classificate come "C", si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari (stipiti in pietra, cantonali, camini, ecc):

- P.lle **42** (porzioni realizzata con muratura in pietra), **35, 543** e **68**

Si segnala comunque la necessità di mettere in sicurezza del fontanile prospicente le particelle **68** e **543**.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari responsabili:

(Arch. Lorenzo Mattone) Lorenzo Mattone

(Arch. Paola Piermattei) Paola Piermattei

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it;

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Casali della Meta – Casali di sopra
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto urbano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 09, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Casali di Sopra, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Lorenzo Mattone, Paola Piermattei; collaboratore esterno Mibac ing. Giuseppe Carluccio
- Per il COI Dott. Antonello Cacchiarello

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e non sono state identificate quale edificato di tipo "B"

Si raccomanda comunque la messa in sicurezza del fontanile

Inoltre per le seguenti particelle, classificate come "C", si prescrive comunque una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari (stipiti in pietra, cantonali, camini, ecc):

- P.lle **29, 626, 665, 713, 664, 20, 22** e **583**

Si fa presente inoltre che la particella **28**, oggetto all'atto del sopralluogo di ordinanza di demolizione, è stata suddivisa in diverse proprietà, due delle quali risultano attualmente abitate e prive di lesioni ad un esame visivo esterno, mentre la rimanente parte è effettivamente interessata da danni.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari responsabili:

(Arch. Lorenzo Mattone) Lorenzo Mattone

(Arch. Paola Piermattei) Paola Piermattei

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it;